

Sviluppare e valutare le competenze per la vita, in ottica inclusiva

Caterina Scapin, *Istituto Provinciale per la Ricerca e la Sperimentazione Educativa (IPRASE) Trento*

Abstract

Il progetto di vita di ciascuno è strettamente legato allo sviluppo delle *lifecomp* (Sala *et al.* 2020/2023): competenze, queste (personale, sociale, imparare a imparare), applicabili nei diversi contesti di vita (formale, informale, non formale). È pertanto necessaria una visione olistica della persona al fine di rendere, attraverso significative interconnessioni, l'apprendimento efficace lungo tutto l'arco della vita. Le neuroscienze ci confermano che lo sviluppo della persona è influenzato dal grado di partecipazione a vari contesti della vita e che i fattori che promuovono tale sviluppo armonico sono le caratteristiche personali, la cultura acquisita e il contesto che può essere facilitante o ostacolante.

Le *life skills* sono interconnesse tra loro e con quelle comunemente denominate «competenze culturali», in cui si identificano maggiormente le discipline scolastiche, che necessitano, queste ultime, di essere «pensate» diversamente, lasciando la logica dei contenuti per tracciare un percorso di conoscenze e abilità agite in contesto reale. Ecco quindi che il cammino per divenire cittadini attivi e responsabili si snoda tra parole-chiave quali «comunicazione», «collaborazione», «empatia», «benessere», «flessibilità», «autoregolazione», «mentalità orientata alla crescita», «pensiero critico» e «gestione dell'apprendimento».

Nella situazione attuale (stili di vita, cambiamenti nei settori sociali e professionali, globalizzazione ecc.) è particolarmente importante che ciascuno sia in grado di valutare e sviluppare le proprie competenze personali, sociali e relative all'imparare a imparare al fine di liberare il proprio potenziale dinamico, responsabile e riflessivo. Si tratta di concorrere a sviluppare un orientamento, anche di coloro che si trovano in situazioni di svantaggio, che si traduca in soddisfazione del sé, in successo formativo e in una partecipazione della cultura allo sviluppo sostenibile. La scuola è il luogo privilegiato per fornire questa cassetta degli attrezzi che permetta a tutti, nessuno escluso, di partecipare e concorrere al futuro sociale e professionale in ottica inclusiva e globale.

Pertanto, quali strumenti per osservare e sviluppare queste competenze? Che valore attribuire in ottica valutativa formativa?

Indicazioni bibliografiche

- Luckin, R. 2018. *Machine Learning and Human Intelligence. The future of education for the 21st century*. London. London's Global University IOE press.
- Sala, A. Punie, Y., Garkov, V., Cabrera, M. 2020/2023. *LifeComp. The European Framework for Personal, Social and Learning to Learn Key Competence*. Luxembourg. Publications Office of the European Union. URL: <https://doi.org/10.2760/302967> (ultimo accesso: 28.06.2025) [trad. it. a cura di IPRASE. *LifeComp. Quadro europeo delle competenze chiave Personali, Sociali e*

XXXII Convegno nazionale ILSA
in collaborazione con
Centro Linguistico di Ateneo dell'Università di Firenze – Ornimi Editions
**VALUTARE OGGI LE COMPETENZE IN AMBITO LINGUISTICO: SCUOLA, CENTRI DI
FORMAZIONE PER ADULTI E UNIVERSITÀ**
Firenze, 8 novembre 2025

dell'Imparare ad Imparare. URL: <https://ricercazione.iprase.tn.it/issue/view/41>
(ultimo accesso: 28.06.2025)].

Sala, A, Ramila C. R. 2022. *LifeComp in action-Teaching life skills in the classroom and beyond*. Jout Research Centre. European Commission. URL: <https://publications.jrc.ec.europa.eu/repository/handle/JRC130003> (ultimo accesso: 28.06.2025)

OECD 2019a. *Future of Education and Skills 2030. Conceptual learning framework*. Student Agency for 2030. Paris. OECD.

— 2019b. *OECD Future of Education and Skills 2030. Conceptual Learning Framework. OECD Learning Compass 2030. A Series of concept notes*. Paris. OECD.

— 2019c. *Framework for the Assessment of Creative Thinking in PISA 2021: Third Draft*. Paris. OECD.

Caterina Scapin è docente e ricercatrice presso IPRASE (TN) come referente Scuola inclusiva, competenze e valutazione. Cura azioni di sistema, formazione e ricerca. È docente a contratto della Libera Università di Bolzano e pedagoga iscritta all'Albo di Venezia. L'esperienza lavorativa ha permesso di conoscere sia il mondo educativo-formativo che quello sanitario nelle diverse regioni italiane con cui collabora: reti di scuole, Centri Territoriali per l'Inclusione (CTI), Centri Territoriali di Supporto (CTS), Ambiti Territoriali (UAT), Ufficio Scolastico Regionale (USR) e Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM). Studi universitari e percorsi professionali hanno permesso di affinare competenze di diritto amministrativo scolastico.

caterina.scapin@prase.tn.it